

"CON VOLONTA' PUOI"

Il giorno 23/11/2015 in Torino, i signori:

- Porcaro Valentina, nata a Torino, il 28/04/1991, residente a Torino Via Front 24 (To), cittadina italiana, codice fiscale PRCVNT91D68L219V;
 - Santarcangelo Paola nata a Torino, il 18/01/1994, residente a Orbassano Via Marconi Guglielmo 11 int.2 (To), cittadina italiana, codice fiscale SNTPLA94A58L219Q;
 - Martino Paola, nata a Pinerolo, il 21/01/1993, residente a Piscina Via Sei Case 1 (To), cittadino italiana, codice fiscale MRTPLA93A61G674G;
 - Cisi Monica, nata a Asti, il 18/03/1993, residente a Asti in Via Villaggio Aleramo n.22, cittadina italiana, codice fiscale CSIMNC93C58A479K;
 - Sussio Federica, nata a Torino, il 31/01/1993, residente a Beinasco in Via Rossini 5, cittadina italiana, codice fiscale SSSFRC93A71L219X;
 - Guidi Colombi Christian, nato a Torino, il 07/05/1991, residente a Torino in Via Monesiglio 32, cittadino italiano, codice fiscale GDCCRS91E07L219H;
 - Gerardi Sara, nata a Torino, il 19/04/1992, residente a Rivoli in via Sestriere 16, cittadina italiana, codice fiscale GRRSRA92D59L219E;
 - Porcaro Giorgia, nata a Torino, il 02/08/1996, residente a Torino in via Front 24, cittadina italiana, codice fiscale PRGGRG96M42L219H;
 - Tancredi Maria Rosaria, nata a Rivoli, il 05/10/1968, residente a Rivoli in Via Sestriere 16, cittadina italiana, codice fiscale TNCMRS68R45H355U;
 - Daffara Federico, nato a Novara, il 26/12/1991, residente a Novara in Via Agogna 46 B, cittadino italiano, codice fiscale DFFFR91T26F952Z;
 - Muratore Simona, nata a Acquiterme, il 09/10/1992, residente a Nizza Monferrato (AL) in C.so Acqui 133/B, cittadina italiana, codice fiscale MRTSMN92R49A052J;
 - Palladino Paladino Davide, nato a Borgomanero (NO), il 31/10/1993, residente a Valduggia (VC) Località Valpiana 81, cittadino italiano, codice fiscale PLLDVD93R31B019P
 - Miraglia Anna, nata a Torino, il 19/07/1995, residente a Torino in Strada di Settimo 142, cittadina italiana, codice fiscale MRGNNA95L59L219V;
 - Tancredi Patrizia, nata a Rivoli, il 02/08/1973, residente a Bardonecchia (TO) in Via Cianfuran 1, cittadina italiana, codice fiscale TNCPRZ73M42H355D;
 - Demaria Gianluca, nato a Venaria Reale (TO), il 27/01/1973, residente a Venaria Reale in Via Nazario Sauro 60, cittadino italiano, codice fiscale DMRGLC73A27L727W
- tutti cittadini italiani, in qualità di soci fondatori, dichiarano e convengono quanto segue:

Art.1. E' costituita tra i suddetti signori una associazione denominata: **CON VOLONTA' PUOI- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS)**, Ai sensi della legge n.383 del 7 dicembre 2000 e delle norme del codice civile in tema di associazioni.

Art.2. L'associazione ha sede in Torino – Via Monesiglio, 32

Art.3. L'associazione ha durata illimitata.

Art.4. L'associazione è apartitica e non ha finalità di lucro.

Art.5. L'associazione ha lo scopo di coinvolgere ed intrattenere i pazienti in situazione di disagio /difficoltà legata all'ospedalizzazione (con un'attenzione particolare al reparto oncematologico dell

Ospedale Regina Margherita) contribuendo al loro sostegno psicologico, fornendo un'adeguata assistenza ai pazienti stessi ed ai loro familiari ed alleggerendo la loro permanenza presso gli ospedali.

Inoltre lo scopo dell'associazione è quello di organizzare eventi, manifestazioni, convegni, mostre, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali, intrattenimenti musicali, pubblicare per i soci riviste, bollettini, atti di convegni e materiali audio e video, fornire servizio di bar e di ristorazione ai propri soci; organizzare incontri tra i soci e non in occasioni di festività, ricorrenze e altro ed ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa ed editoriale lecita ed aderente agli scopi dell'Associazione al fine di raccogliere fondi da destinare ad altre associazioni e strutture ospedaliere pediatriche.

Partecipare ad altre associazioni o enti aventi scopi sociali ed umanitari analoghi; attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi che precedono.

Art.6. I soci fondatori si assumono a disciplinare e regolare l'Associazione e lo Statuto che si allega al presente atto, alla lettera A, a farne parte integrante e sostanziale che gli stessi sottoscrivono e approvano. L'Associazione avrà come principi informatori l'assenza di fine di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative.

Art. 7. La quota associativa per l'esercizio 2015 e 2016 è prevista in Euro 10,00. Mentre per gli anni successivi le quote saranno definite dal direttivo.

Art.8. I soci fondatori stabiliscono che a comporre il Consiglio Direttivo per i primi quattro anni, vengono nominati i signori:

Porcaro Valentina, sopradetto, Presidente, Consigliere

Guidi Colombi Christian, sopradetto, Vicepresidente, Consigliere

Daffara Federico, sopradetto, Segretario, Consigliere

Palladino Davide, sopradetto, Tesoriere, Consigliere

Torino, li 23/11/2015

Letto, approvato e sottoscritto

PORCARO Valentina

Porcaro Valentina

SANTARCANGELO Paola

Paola Santarcangelo

MARTINO Paola

Paola Martino

CISI Monica

Cisi Monica

SUSSIO Federica

Sussio Federica

GUIDI COLOMBI Christian

Guidi Colombi Christian

GERARDI Sara

Gerardi Sara

PORCARO Giorgia

Porcaro Giorgia

TANCREDI Maria Rosaria

Tancredi Maria Rosaria

Federico

Simona

PALADINO Davide

Anna

Patrizia

Gianluca

Federico Paladini

Simona Paladini

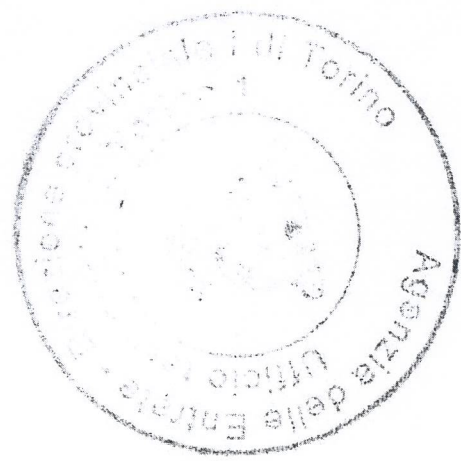
Paladini Paladini Dario

Anna Miraglia

Patrizia Paladini

Gianluca Paladini

24 NOV. 2015



Agenzia delle Entrate
DP I di Torino - Ufficio Territoriale Torino
Registrato il 24.11.2015 6224
Serie 3 Cod. Trib. 1081
€ 200,00
IL DIRETTORE

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

"CON VOLONTA' PUOI"



Art.1 - Natura dell'Associazione

E' costituita, con sede in TORINO, via Monesiglio n 32°, l'Associazione di Promozione Sociale, di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, denominata **"CON VOLONTA' PUOI"**, di seguito detta più semplicemente Associazione.

Essa opera nell'ambito sociale con enti/strutture ospedaliere e non con autonomia statutaria, organizzativa, contabile e patrimoniale.

L'Associazione può chiedere l'affiliazione a una Associazione Nazionale di promozione Sociale, attraverso l'Associazione Territoriale di riferimento; tale scelta comporta l'esercizio delle prerogative e l'assunzione degli impegni previsti dallo Statuto dell'Associazione Territoriale di quella Regionale e di quella Nazionale alla quale è affiliata. L'Associazione, che ha durata illimitata e struttura democratica, svolge attività di utilità sociale, nel pieno rispetto della dignità e della libertà degli associati.

Art.2 - (Finalità dell'Associazione)

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue finalità di solidarietà civile, culturali e sociali con lo scopo di coinvolgere ed intrattenere i pazienti in situazione di disagio/difficoltà legata all'ospedalizzazione (con un'attenzione particolare al reparto onco ematologico dell'Ospedale Regina Margherita), contribuendo al loro sostegno psicologico, fornendo un'adeguata assistenza ai pazienti stessi ed ai loro famigliari, ed alleggerendo la loro permanenza presso gli ospedali.

Inoltre lo scopo dell'associazione è quello di organizzare eventi, manifestazioni, convegni, mostre, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali, intrattenimenti musicali, pubblicare per i soci riviste, bollettini, atti di convegni e materiali audio e video, fornire servizio di bar e di ristorazione ai propri soci; organizzare incontri tra i soci e non, in occasioni di festività, ricorrenze e altro, ed ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa (attività di laboratori) ed editoriale lecita ed aderente agli scopi dell'Associazione al fine di raccogliere fondi da destinare ad altre associazioni e strutture ospedaliere pediatriche, come da attività citate dal successivo Art.3.

Partecipare ad altri circoli, enti o associazioni aventi scopi sociali ed umanitari analoghi; attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi che precedono.

Per il perseguimento di fini istituzionali l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati; inoltre, in caso di particolare necessità, può avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati (L.383/2000, art.18, commi 1 e 2).

A tal fine, l'Associazione:

1. realizza laboratori creativi e di manualità, (creazioni con pasta modellabile, perline, tempere, creatività legata alle festività, laboratori del riciclo, ecc, ecc...),
2. attività ludiche e feste/eventi a tema (giochi di società, spettacoli di giocoleria, di teatro, di danza, di musica, realizzazione di oggettistica da distribuire nelle festività nella struttura ospedaliera, ecc. ecc...)

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle indicate dal presente articolo purché alle stesse direttamente connesse o affini.

Art.4 - (Entità e amministrazione del patrimonio)

L'Associazione si impegna ad amministrare il patrimonio di proprietà dell'associazione in modo da conservarne il valore ed eventualmente apportarne migliorie. I beni mobili ed immobili che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, eredità e legati espressamente destinati all'incremento del patrimonio medesimo accettazioni di donazioni ed eredità dovranno essere approvate con beneficio dal presidente. Il patrimonio deve essere amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore e ottenere una redditività adeguata. Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione risponde la stessa col suo patrimonio ed in via sussidiaria coloro che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione medesima.

Art.5 - (Entrate dell'Associazione)

Per il perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) le quote annuali di adesione/tesseramento;
- b) gli utili, i proventi, i redditi, i rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ed ogni altro introito derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali;
- c) i contributi dell'Unione Europea, di organismi internazionali, dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune, di altri enti pubblici e privati e di persone fisiche;
- d) le oblazioni, i legati, le eredità, le donazioni e le eventuali erogazioni liberali;
- e) ogni altro introito che non sia espressamente destinato ad incrementare il patrimonio;
- f) i proventi delle cessioni di beni e servizi ai soci, ai tesserati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Vige il divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

Art.6 - (Durata dell'esercizio finanziario ed approvazione dei bilanci)

L'esercizio finanziario decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art.7 - (Obbligo di reinvestire l'avanzo di gestione)

Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse o accessorie.

Art.8 - (Organi dell'Associazione)

Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio;
- c) il Presidente.

Le funzioni degli Organi associativi sono svolte gratuitamente, come previsto dall'articolo 11.

Art.9 - (Composizione dell'Assemblea)

L'Assemblea dei soci è l'organo primario dell'Associazione. Le sue deliberazioni sono sovrane. Compongono l'Assemblea con diritto di voto, il Presidente, che la presiede, i Soci e il Consiglio, purché in regola con il versamento della quota annuale di adesione/tesseramento. Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci che si trovino in regola con il pagamento della quota di associazione. Ciascun socio potrà rappresentare solo un altro socio purché munito di regolare delega scritta.

Art.10 - (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea nella sua sovranità si riunisce in sessione ordinaria entro il mese di maggio di ciascun anno, per approvare il bilancio.

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- a). Approvare il programma delle attività dell'Associazione;
- b). Approvare i Regolamenti proposti dal Consiglio;
- c). Approvare il bilancio d'esercizio ovvero il rendiconto economico;
- d). Deliberare il numero dei componenti il Consiglio;
- e). Eleggere i membri del Consiglio.

L'Assemblea si riunisce in sessione straordinaria:

- a) per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
- b) per modificare lo Statuto su proposta del Consiglio.

In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti. Salvo che non sia diversamente stabilito da disposizioni legislative o dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti. Per la deliberazione di scioglimento e di devoluzione del patrimonio, occorrerà il voto favorevole dei tre quarti degli Associati.

L'Assemblea si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indica-

data della riunione.

Art.11 - (Consiglio: composizione e nomina)

Il Consiglio è composto da membri eletti dall'Assemblea fra i Tesserati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età; l'Assemblea stabilisce il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione prima di procedere all'elezione degli stessi. I membri del Consiglio durano in carica quattro anni e possono essere confermati.

Nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza di un consigliere, questi sarà tempestivamente sostituito con il primo dei non eletti, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del consiglio.

Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio si intenderà decaduto.

In tale eventualità il Consiglio decaduto, che rimane responsabile della gestione ordinaria dell'associazione fino a insediamento del nuovo consiglio eletto dall'Assemblea, procede alla immediata convocazione dell'Assemblea elettiva.

La funzione di Consigliere è svolta gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute, adeguatamente documentate ed autorizzate o ratificate dal Consiglio.

Art.12 - (Decadenza ed obblighi dei consiglieri)

Non può essere nominato membro del Consiglio, e se nominato decade, chi si trova nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile.

Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio, previa constatazione scritta dei motivi all'interessato, dopo aver preso atto della terza assenza ingiustificata.

Contro la pronuncia di decadenza, da comunicare all'interessato entro cinque giorni dall'adozione del provvedimento, il consigliere può presentare appello allo stesso consiglio a mezzo di motivata richiesta indirizzata al Presidente che disporrà la convocazione del consiglio entro i trenta giorni successivi; la nuova pronuncia del consiglio è definitiva e inappellabile.

Nel caso in cui una causa di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al Vice Presidente, che eserciterà i poteri spettanti al Presidente.

Art.13 - (Compiti del Consiglio)

Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Al Consiglio spetta l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri.

Il Consiglio, ai sensi dei successivi articoli 21 e 22, delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti, sull'accettazione, sul diniego e sulla revoca della domanda di adesione presentata da coloro che intendono aderire all'associazione.

Spetta al Consiglio determinare l'importo delle quote annuali di adesione e tessera-



mento, di cui ai successivi articoli 21, 22 e 23.

Il Consiglio predispone annualmente il bilancio d'esercizio o il rendiconto economico e finanziario che sottopone ad approvazione dell'Assemblea, nonché il Programma delle attività dell'Associazione che, previa approvazione dell'Assemblea, provvederà ad attuare.

Spetta al Consiglio predisporre i Regolamenti previsti dal presente statuto ovvero tutti gli altri Regolamenti che riterrà opportuno predisporre per il buon funzionamento dell'Associazione, e che saranno approvati dall'Assemblea.

In particolare, spetta al Consiglio:

1. nominare i soggetti investiti della rappresentanza sociale.
2. proporre all'Assemblea l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative per eventuali modifiche di carattere tecnico, esclusivamente sulla scorta di precise indicazioni da parte degli organi associativi superiori (territoriale, regionale o nazionale), ai quali ogni adeguamento è sottoposto a verifica di conformità;
3. scegliere annualmente gli enti, le istituzioni e le associazioni, a qualsiasi livello territoriale, a cui il Circolo aderisce, in modo da utilizzare tutte le sinergie possibili in ogni ambito;
4. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea del Circolo e vigilare l'andamento della vita e delle attività dell'Associazione;
5. impartire direttive ai Soci sul tesseramento;
6. nominare, su proposta del Presidente, anche tra i non consiglieri, purché aventi gli stessi requisiti, i Coordinatori dei vari settori di attività.

Art.14 - (Convocazione e validità delle sedute del Consiglio)

Il Consiglio si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione è inoltrata a mezzo di idonea comunicazione almeno trenta giorni prima della seduta o, in caso di urgenza, a mezzo, e-mail o SMS, almeno quarantotto ore prima della seduta.

Allo scopo di rendere possibile l'avviso via telematica i componenti del Consiglio dovranno eleggere domicilio per i rapporti con l'Associazione nel luogo e o indirizzo E-Mail indicato nel libro verbali del Consiglio alla prima riunione successiva alla propria elezione, salva la facoltà di revoca di detta domiciliatazione.

Le sedute del Consiglio sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri..

Il presidente dirige i lavori del Consiglio, dei quali vengono redatti verbali, trascritti, a cura del Segretario, su apposito registro regolarmente tenuto.

Salvo che non sia diversamente previsto da vigenti disposizioni di legge o dal presente Statuto, le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, la deliberazione è rinviata a ulteriore approfondimento e successiva discussione.

Art.15 - (Elezione del Presidente e Vice presidente)

Il Presidente ed il Vice Presidente durano in carica quattro anni e possono essere confermati.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, il Consiglio, previa tempestiva sostituzione ai sensi del precedente articolo 11, 3° comma, è convocato dal Vice Presidente al fine di eleggere, nei modi indicati dal

Art.16 - (Compiti del Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria.

Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio e dell'Assemblea, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni e adottando, nei casi d'urgenza, ogni provvedimento opportuno, che sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio alla prima riunione.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, ne fa le veci, fino all'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente.

Art.18 - (Il Segretario ed il Tesoriere)

Compete al Segretario redigere e sottoscrivere i verbali delle sedute del Consiglio, nonché dare esecuzione alle deliberazioni degli stessi.

Il Tesoriere tiene i conti di cassa, effettua e sorveglia la riscossione delle entrate ed esegue i pagamenti su mandato del Consiglio ovvero del Presidente.

Il Consiglio ha potere di attribuire gli incarichi di segretario e tesoriere a una stessa persona.

Art.19 - (I Soci)

I soci, denominati anche associati, con diritto di voto dell'Associazione sono i Tesserati legittimati ai sensi dell'articolo 2 del Codice Civile che fissa la maggiore età al compimento del diciottesimo anno.

Per l'acquisizione della qualità di Associato si applicano le disposizioni sull'adesione e sul diniego e revoca dell'adesione previste dai successivi articoli 21 e 22.

Secondo la disciplina uniforme del rapporto associativo, a tutti i soci e associati sono riconosciuti identici diritti e devono ottemperare ai medesimi obblighi. In particolare, i soci maggiorenni hanno diritto di voto singolo per l'approvazione delle modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico e finanziario e delle attività, per l'elezione degli organi direttivi.

Ogni Associato ha diritto a un voto e può essere portatore di una sola delega.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, la trasmissibilità della qualifica di associato e la rivalutabili delle quote associative versate.

Art.20 - (Adesione dei tesserati)

Tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione possono acquisire la qualità di Tesserato, presentando domanda al competente organo del Circolo e versando la quota annuale di tesseramento. La domanda potrà essere respinta solo in presenza di comprovato motivo.

gionale, dell'Associazione Territoriale e dei Circoli.

I Tesserati in regola con il versamento della quota annuale di tesseramento hanno il diritto di voto all'Assemblea.

I Tesserati, durante lo svolgimento delle attività, godono della garanzia assicurativa contro i rischi e con i massimali di copertura deliberati annualmente dall'associazione territoriale cui il Circolo è affiliato.

Art.21 - (Diniego e revoca dell'adesione)

Il competente organo dell' Associazione non accoglie la domanda di adesione presentata dalla persona che intende diventare Associato quando:

- a) lo stesso si trovi in situazioni di palese contrasto con il presente Statuto o con quello dell'Associazione cui è affiliato;
- b) lo stesso svolga attività che siano in contrasto con le finalità dell'Associazione o dell'Associazione Territoriale, Regionale e Nazionale alla quale l'Associazione è affiliata;

Il competente organo dell'Associazione propone all'Assemblea di deliberare in merito alla revoca dell'adesione quando:

- a) l'Associato non ha versato la quota annuale di adesione entro tre mesi dall'inizio dell'anno associativo;
- b) l'Associato svolga attività in contrasto con le finalità dell'Assopociazione e dell'Associazione Territoriale, Regionale e Nazionale la cui stessa è affiliata.

La revoca dell'adesione comporta la perdita del diritto di partecipare alle attività e a frequentare la sede dell'Associazione in ambito locale ed a tutti i livelli dell'Associazione nazionale la cui Associazione è affiliata.

Art.22 - (Quota annuale di adesione/tesseramento)

Ciascun Associato dovrà versare ogni anno la quota annuale di adesione/tesseramento, il cui importo è determinato dal competente organo del Circolo stesso, tenuto conto delle direttive del Consiglio Territoriale dell'Associazione cui il Circolo è affiliato. La quota annuale di adesione/tesseramento non è trasferibile, né rivalutabile.

Il Circolo, ricevute le suddette quote annuali di affiliazione, versa all'Associazione Territoriale la quota stabilita dal Consiglio Territoriale trattenendo la restante parte per le esigenze di funzionamento del Circolo.

Art.23 - (Scioglimento dell'Associazione)

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, proposto dal Consiglio, sono deliberati dall'Assemblea riunita in sessione straordinaria, con le modalità previste dall'articolo 10 del presente statuto.

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina il liquidatore.

Salvo che le disposizioni legislative non dispongano diversamente, i beni del Circolo devono essere devoluti ad associazioni o enti aventi finalità di utilità sociale.

In ogni caso i beni del Circolo non possono essere devoluti ai Soci e agli ammin...

stratori e dipendenti dello stesso.

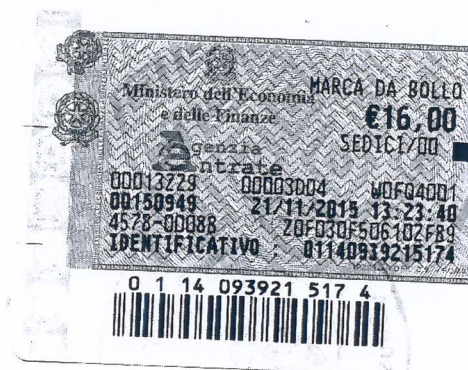
Art.24 - (Rinvio a disposizioni vigenti)

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicano, in quanto possibile, le disposizioni legislative vigenti.

TORINO Li 23./11./2015

Giuseppe Scaroni
Renzo Scaroni
Sara Peracchi
Donatella Maria Rosoni
Federica Russo
Ada Satorre
Minatore Simone
Ciri Monica
Amalia Aglio
Paola Martino
Porro Giorgio

Il Presidente dell'Assemblea
Porro Volpente
Ballarín Pelton Dig
Guido Coloni Christian
Kelvin Polaro



AC 2014

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI



PRCVNT91D68L219V Sesso **F**



Codice Fiscale

Cognome **PORCARO**

Nome **VALENTINA**

Luogo di nascita **TORINO**

Data di scadenza **09/12/2021**

Provincia **TO**

Data di nascita **28/04/1991**

Dati sanitari regionali

REGIONE PIEMONTE

Cognome..... **PORCARO**

Nome..... **VALENTINA**

nato il..... **28/04/1991**

(atto n..... **01076** **41A** **1991**)

a..... **TORINO (TO)** (.....)

Cittadinanza..... **ITALIANA**

Residenza..... **TORINO**

Via..... **VIA FRONT 24**

Stato civile..... **STATO LIBERO**

Professione..... **STUDENTESSA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... **1.64**

Capelli..... **CASTANI**

Occhi..... **CASTANI**

Segni particolari..... *******



Firma del titolare..... **Roberto Idetico**

TORINO li **18/05/2011**

Impronta del dito
indice sinistro

AS1284884
10.132.134.6
10:04

IL SINDACO
F. Idetico





3 Cognome

PORCARO

4 Nome

VALENTINA

5 Data di nascita

28/04/1991

6 Numero identificazione personale

7 Numero identificazione dell'istituzione

PRCVNT91D68L219V SSN-MIN SALUTE - 500001

8 Numero di identificazione della tessera

9 Scadenza

80380000100117208568

09/12/2021

VALEVOLE FINO AL 17/05/2021

AS 1284884

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
TORINO

CARTA D'IDENTITA'

N° AS 1284884

DI
PORCARO
VALENTINA